

Presidente Internazionale**Joao Fernando Sobral** (Brasile)*"Make your fellow man feel needed"**"Fate che il vostro simile si senta necessario"***Presidente del Consiglio dei Governatori****Carmelo Lupu** (L.C. Ferrara Estense)**† Nicola Petrucciani**

L.C. Lecce

Consorte: sig.ra Maria

Conoscerci per amarci e servire meglio**18° ANNO SOCIALE 1976-1977****GABINETTO DISTRETTUALE**D.G. **Nicola Petrucciani** L.C. LecceI.P.D.G.: **Lanfranco Simonetti** L.C. MacerataSegretario: **Menotti Guglielmi** L.C. LecceTesoriere: **Giovanni De Boni** L.C. LecceCerimoniere: 1° e 2° Circ.: **Carlo Gotti** L.C. ForlìCerimoniere: 3° - 4° e 5° Circ.: **Vito Rinaldi** L.C. BrindisiV.G. 1^ Circ.: **Gino Zannini** L.C. RiminiV.G. 2^ Circ.: **Gisleno Leopardi** L.C. FermoV.G. 3^ Circ.: **Giambattista Vitale** L.C. IserniaV.G. 4^ Circ.: **Gregorio Cappabianca** L.C. ManfredoniaV.G. 5^ Circ.: **Guido Ingravalle** L.C. MaglieDelegato Zona A - 4^ Circ.: **Giuseppe Saveriano** L.C. San SeveroDelegato Zona B - 4^ Circ.: **Ruggiero Scommegna** L.C. BarlettaDelegato Zona C - 4^ Circ.: **Leonardo Favia** L.C. BariDelegato Zona D - 4^ Circ.: **Vito Caputo** L.C. BariDelegato Zona A - 5^ Circ.: **Vito Antonio Saponaro** L.C. OstuniDelegato Zona B - 5^ Circ.: **Michele Marsella** L.C. ManduriaDelegato Zona C - 5^ Circ.: **Noel Vergine** L.C. Galatina

Nicola Petrucciani, del Club di Lecce, è il diciassettesimo Governatore del Distretto per l'anno sociale 1976-77. È eletto al termine del Congresso svoltosi a L'Aquila, nei giorni 15 e 16 maggio 1976, e non più nella stessa sede del Congresso Nazionale (il 24°), che si svolge invece a Viareggio dal 28 al 30 maggio. Nicola Petrucciani è medico chirurgo.

Organizza a Lecce un Seminario Multidistrettuale sul tema "La partecipazione dei Lions alla vita associativa", con l'intervento dei sette Governatori in carica, il Presidente del Consiglio dei Governatori Carmelo Lupu del Club Ferrara Estense e il P.D.I. Pino Grimaldi.

Organizza Seminari di studi circoscrizionali a Manduria, Foggia, Sulmona, Macerata, Cesena.

Promuove una campagna per il recupero del relitto della nave cargo jugoslava "Cavtat", affondata nel canale d'Otranto, carica di materiali tossici.

Al suo anno di Governatorato è legata la costituzione dei clubs di Triggiano Marina (60°) e Montesilvano (61°).

TEMA DI STUDIO DISTRETTUALE

La serietà e l'impegno nel lavoro quale elemento essenziale per il rinnovamento morale ed economico della società.

TEMA DI STUDIO NAZIONALE

L'azione dei Lions nelle strutture di base attraverso la serietà e l'impegno nel lavoro quali elementi essenziali per il risanamento morale ed economico della società e per la tutela della libertà del cittadino.

TEMA OPERATIVO NAZIONALE

Studio per l'attuazione e l'organizzazione dei soccorsi in caso di calamità naturali con ristrutturazione dell'attuale protezione civile.

INCONTRI ISTITUZIONALI

59^a Convention Internazionale

Honolulu - Hawaii (USA) 23-26 giugno 1976

8° Incontro d'Autunno

Termoli 24-25-26 settembre 1976

22° Forum Europeo

Malta

18° Congresso Distrettuale

Desenzano-Gardone Riviera 26 maggio 1977

25° Congresso Nazionale

Desenzano 26 maggio 1977

60^a Convention Internazionale

New Orleans - Louisiana (USA) 29 giugno 2 luglio 1977

FLORILEGIO DAGLI INTERVENTI DEL DG NICOLA PETRUCCIANI AGLI INCONTRI DISTRETTUALI

(Dalla relazione all'Incontro d'Autunno di Termoli del 24 settembre 1976)

[...] Da più parti, talvolta, si levano voci sommesse che parlano di nostra crisi, di ideali infranti, di inattività di sforzi. Noi accettiamo queste critiche ... ma solo quale invito a rinnovare strutture e azione, convinti come siamo, che mai forse come ora, il corpo sociale italiano, europeo e mondiale, percorso da rivolgimenti, malesseri, scontri, incomprensioni, abbia necessità di ispirarsi agli immutabili principi intravisti dai nostri fondatori, in un'epoca sotto taluni aspetti molto simile a quella attuale, perchè egualmente rabbuiata da pro-

fonde inquietudini, da contrasti apparentemente insanabili. [...] la necessità di ricorrere a forze giovani, capaci di portare nuove idee. [...] Se talvolta le cosiddette "forze giovani" si disperdono e corrono per sentieri nuovi e pericolosi per mancanza di maturata fede lionistica, è la guida costante e incisiva di Lions più anziani del Club a indirizzare i giovani, promuovendo la coscienza lionistica. [...] un altro aspetto che può definirsi coesione tra i soci, basato sulla conoscenza che crea AMICIZIA e stima reciproca. L'Amico comprende, tolle-

ra, consiglia sovrviene con la propria esperienza, cosicché si può senz'altro affermare che intorno ad un nucleo di Lions maturi e consapevoli, non potrà che svilupparsi un centro vivo di lionismo, altrettanto cosciente e maturo. [...] Qui rammenterò quanto sia utile per il club il dialogo amichevole, il dibattito frequente, umile e comprensivo, volto ad apprendere e a donare: ciascuno dia quello che ha e sia solerte ad accettare tutto quello che l'amico può offrire.

(Dalla relazione al Congresso Distrettuale di Gardone Riviera del 26 maggio 1977)

[...] E devo, concludendo, manifestarvi la mia soddisfazione per avere percepito con certezza che il seme da me posato su terreno evidentemente fertile e ben disposto, ha germogliato ed è divenuto particella con radici che scendono in profondità e si allargano con meravigliosa diffusione. Confido che per merito di tutti coloro che

hanno accolto il mio messaggio e con l'aiuto fecondo di chi mi succederà, questa pianta dia il frutto auspicato che si compendia in una sola espressione AMORE. [...] sollecitiamo. promuoviamo la creazione di presupposti per un miglioramento morale, spirituale, culturale, economico e sociale del nostro Paese. [...] forti della no-

stra fede nella pace e nella libertà, coscienti della poliedricità della nostra costituzione [...] non stanchiamoci di lottare per il trionfo della cultura che abbatte l'ignoranza, della solidarietà che vince il bisogno, della consapevolezza dei diritti che sconfigge l'ignoranza, e soprattutto dell'amore che sommerge l'odio.

È BELLO VOLER BENE A TUTTI

(Estratto da un intervento distrettuale del Governatore Nicola Petrucciani)

Si, è vero, sono un uomo, un Lion, con tanto desiderio di amore e di pace; e voglio bene a tutti e vorrei che tutti mi amassero e si amassero.

Sono convinto che ogni cuore ha sete di amore come il deserto ha sete di acqua; in particolare i giovani e gli anziani. Dice un proverbio peruviano: "un vecchio senza amore è come un inverno senza sole".

È bello voler bene a tutti! Senza amore non c'è letizia, non c'è gioia; e la gioia è vita! Il senso della festa interiore è sentito solo dalla presenza dell'amore.

Mentre molte inquietudini, tante preoccupazioni tensioni e troppo diffuse attese pervadono gli animi, parlare di problemi sociali non basta: siamo troppo presi dalla socialità, dalla psicologia,

dalla economia, dalla politica, e abbiamo dimenticato l'uomo, con la sua anima, la sua vita dello spirito, il suo intelletto, la sua sete di affetto.

Siamo e rimarremo uomini con tutte le nostre passionalità, ma dobbiamo sentire la gioia di portare amore al nostro prossimo; in ognuno di noi ci sono ricchezze spirituali meravigliose che ci procurano una gioia vera, completa, purissima.

Vorrei che questi miei intimi pensieri non restassero un soliloquio: vorrei trasferire in tanti... tanti la mia ansia interna ispirata dalla sincerità di un'anima tormentata dal desiderio di vedere pace nel cuore dei propri fratelli: solo se riuscissi a trasferire questo mio desiderio di serenità e di

pace potrei sperare in un'alba di promesse.

Vorrei, senza presunzione e con piena umiltà, alimentare in tutti la fiamma di amore, di speranza, di vita, di volontà di bene, di verità, di bontà che sono - per me - le virtù essenziali su cui si fonda il Lionismo.

Vorrei che ciascuno di noi si specchiasse nel proprio animo per nobilitare al massimo quelle virtù che ci portano verso gli altri, ad avvicinarsi al prossimo che ci circonda con interesse sincero e altruismo, per conoscere la vita, i moti dell'animo, le sofferenze, i bisogni; sentirci uomini tra gli uomini e tendere la mano a chi ha soprattutto bisogno di amore e di comprensione.

Sembra che abbiamo tutti perduto questo slancio di amore e ci sentiamo profondamente turbati da certi comportamenti stolti, superbi, ambiziosi, ma noi dobbiamo continuare a sperare, a lavorare, a credere, ad amare, per quanto lunga possa essere la notte fino all'alba di un domani migliore.

Dobbiamo continuare ad aver fede nell'uomo e sperare affinché egli ritrovi il suo equilibrio interiore, la serenità e la gioia anche in tempi così pieni di mestizia e di pessimismo.

La nostra fede e la nostra speranza è che in un Universo che è opera di potenza, di sapienza e di amore, l'uomo torni a disporre della sua intelligenza per l'incontro con la verità e del suo cuore per l'incontro con la sua gioia.



Giugno 1995. Donna Maria e Don Nicola Petrucciani col Presidente della quarta Circostrizione Paolo Magno del L.C. Fasano